

Comunicato stampa

L'Ufficio scolastico regionale per la Sardegna e l'Istituto sardo per la storia della Resistenza e dell'Autonomia hanno firmato un Protocollo d'intesa per l'attuazione di programmi comuni sulla ricerca, la sperimentazione, la formazione e l'aggiornamento dei docenti della Sardegna. Obiettivo principale è contribuire alla diffusione di contenuti e di metodologie nell'ambito di una didattica attiva di laboratorio, in grado di interessare e coinvolgere gli studenti in un diverso modo di fare scuola. Ciò anche al fine di arricchire lo sviluppo dell'offerta formativa e di concorrere, con gli enti locali e le altre istituzioni culturali del territorio, all'impegno delle scuole sarde per prevenire e contrastare fenomeni di dispersione e di abbandono scolastico.

Le aree disciplinari ed i settori su cui i due enti definiranno per i prossimi tre anni le linee di intervento sono: la storia e le scienze storico-sociali, con particolare riferimento alla storia contemporanea e alla storia locale; la formazione di competenze nella didattica di laboratorio e nell'uso didattico delle fonti, il recupero e la valorizzazione delle biblioteche e degli archivi scolastici; il coordinamento e la diffusione di iniziative di riflessione e di approfondimento sui temi della *shoah*, dei genocidi, delle discriminazioni e delle deportazioni politiche e razziali, dell'interculturalità, della cittadinanza e del rispetto dei diritti umani.

L'Issra, di cui è presidente il professor Manlio Brigaglia, risulta inclusa nell'elenco degli enti accreditati a svolgere attività di formazione presso il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e collabora da anni, nelle sue due sedi di Cagliari e di Sassari, con l'Ufficio scolastico fornendo il proprio apporto tecnico-scientifico. Questo intervento è però parte integrante di una più ampia attività di ricerca e di divulgazione che l'Istituto realizza, dal 1977, su tematiche di storia contemporanea e di storia della Sardegna, curando numerose pubblicazioni, una fitta serie di convegni, il coordinamento delle indagini di storia locale e la conservazione della documentazione archivistica e bibliografica. L'Issra possiede infatti un'importante biblioteca aperta al pubblico e conserva il *Fondo Emilio Lussu*, testimonianza fedele della biografia e dell'attività politico-culturale di uno dei protagonisti della storia del nostro Paese.